



so alle preghiere delle Suore di S. Giuseppe... Pregio per Lui; temo che quel tanto...

Non poteva impazzire perché era santo. Santo dalla fanciullezza, Don Bosco; e come tale e perché tale, ebbe contro di sé...

Un giorno a tavola con molti sacerdoti, cominciò a parlare del Paradiso e dei giudizi dei Beati con tanta vivezza, che i commensali, cessando di mangiare, rimasero estasiati ad ascoltarlo.

È la chiave di volta che spiega, meglio di ogni altra, il segreto del suo apostolato iniziato all'alba della vita; da quando, cioè, contadello, si improvvisava...

Quando condusse a spasso in piena libertà fra lo stupore della pacifica e diffidente Torino, i 350 discoli della «Generala»...

Certi nomi portano, nell'unità sempre della loro forma, un segno d'assoluto. È forse caso se la nostra lingua o quella di loro che il pronunciare per la prima volta...

Non si tenta un profilo di Don Bosco, anche le molte vite di Lui non esauriscono l'argomento. Cantate il mare e dimostrate il sole a chi contempera in una vita visionaria. Non è possibile. Ce ne sono...

Ma perché a Joergensen, a Huysmans, a Coppée, rimasti lungamente ripiegati su loro stesse, pensate quali scene dovessero sfilare loro dinanzi. Un Santo; che miracolo per una parola simile! Se la filosofia di Don Bosco non avesse avuto che un unico aspetto radioso, la loro attenzione sarebbe forse stata meno attratta da lui...

La vita di Don Bosco, scritta nel particolare, risulta un'opera enorme. Nel tra scrittori stranieri, non è la vita o la storia che si racconta; è piuttosto, secondo dicevamo, un libro di cui ogni strofa si colorisce al ricordo di un momento espressivo della sua esistenza.

La vita di Don Bosco, scritta nel particolare, risulta un'opera enorme. Nel tra scrittori stranieri, non è la vita o la storia che si racconta; è piuttosto, secondo dicevamo, un libro di cui ogni strofa si colorisce al ricordo di un momento espressivo della sua esistenza.

È sempre, e dovunque, e in tutto, quello di sempre che aggrazia e conquista, senza gli angoli e i contorni, con la sua lucidità che ordina il presente nei domini più vasti e quelli più ristretti; quella sicurezza che niente turbano, niente scuote; quell'umiltà che annulla la persona ma ingigantisce il Ministro di Dio, strumento conscio che ha la verosimiglianza dell'illimitata potenza del suo Signore.

LEONE GESSI.

Per la cerimonia in San Pietro L'addobbo e la luminaria

L'addobbo e la luminaria per la solenne cerimonia delle Beatificazioni nella Basilica Vaticana, si limitano al solo addobbo. La luminaria è formata da circa 250 lampadari che sorreggono candele elettriche, in un ammasso di massime di quaranta, e poi da corncopi e antefisse, con circa altre 700 candele elettriche.

Una corona di lampadari gira tutto intorno alla gloria, mentre dall'alto cade un altro addobbo di lampadari, che è anche decorato da due colonne pure di lampadari; e altri lampadari circondano le due arcate laterali dell'Abside. Cinque corncopi ed una antefissa, con cinque candelieri addobbati, decorano le sei statue dei santi fondatori poste nel piano inferiore, mentre altri corncopi con 11 candele elettriche adornano le nicchie del piano superiore.

Le pitture per la Beatificazione del Venerabile Don Giovanni Bosco, sono state eseguite dagli esimi pittori Professori Francischi e Galimberti. Il prof. Francischi ha dipinto la tela raffigurante la glorificazione del novello Beato, tela che va collocata al centro della gloria dei Bernini sovrastante l'altare e la cattedra di Don Bosco.

Le pitture

Le pitture per la Beatificazione del Venerabile Don Giovanni Bosco, sono state eseguite dagli esimi pittori Professori Francischi e Galimberti. Il prof. Francischi ha dipinto la tela raffigurante la glorificazione del novello Beato, tela che va collocata al centro della gloria dei Bernini sovrastante l'altare e la cattedra di Don Bosco.

Don Bosco nelle impressioni di tre convertiti

Certi nomi portano, nell'unità sempre della loro forma, un segno d'assoluto. È forse caso se la nostra lingua o quella di loro che il pronunciare per la prima volta...

Ma perché a Joergensen, a Huysmans, a Coppée, rimasti lungamente ripiegati su loro stesse, pensate quali scene dovessero sfilare loro dinanzi. Un Santo; che miracolo per una parola simile! Se la filosofia di Don Bosco non avesse avuto che un unico aspetto radioso, la loro attenzione sarebbe forse stata meno attratta da lui...

La vita di Don Bosco, scritta nel particolare, risulta un'opera enorme. Nel tra scrittori stranieri, non è la vita o la storia che si racconta; è piuttosto, secondo dicevamo, un libro di cui ogni strofa si colorisce al ricordo di un momento espressivo della sua esistenza.

La vita di Don Bosco, scritta nel particolare, risulta un'opera enorme. Nel tra scrittori stranieri, non è la vita o la storia che si racconta; è piuttosto, secondo dicevamo, un libro di cui ogni strofa si colorisce al ricordo di un momento espressivo della sua esistenza.

È sempre, e dovunque, e in tutto, quello di sempre che aggrazia e conquista, senza gli angoli e i contorni, con la sua lucidità che ordina il presente nei domini più vasti e quelli più ristretti; quella sicurezza che niente turbano, niente scuote; quell'umiltà che annulla la persona ma ingigantisce il Ministro di Dio, strumento conscio che ha la verosimiglianza dell'illimitata potenza del suo Signore.

LEONE GESSI.

L'abate Bosco per le vie di Roma

A conti fatti — benché fatti un po' a occhio e croce — in venti viaggi che da '65 all'87 lo portarono tra noi, don Bosco visse sui sette colli press'a poco novento giornate. Trenta mesi: appena due anni e mezzo.

Un tempo così ristretto basta per proclamarsi «cive» dell'eterna Roma, oltre che dell'altro paradiso? Ah sì, Don Bosco poteva restar qui un'ora soltanto, e sempre sarebbe stato più romano di tanti e tanti che l'ha portati — come usa dirsi — la madre. Tanto lo voleva bene a questa antica genitrice, terra di santità e di bellezza.

Il reliquiario Il reliquiario che verrà offerto al Santo Padre la sera della Beatificazione al termine della cerimonia pomeridiana, è un lavoro di arte e di fede. Il reliquiario è, nella parte superiore, la riproduzione del gruppo superiore del monumento a Don Bosco che sorge a Torino innanzi alla Basilica di S. Maria Ausiliatrice; misura 47 centimetri di altezza, è d'argento e le parti fondamentali sono di metallo dorato.

Il reliquiario che verrà offerto al Santo Padre la sera della Beatificazione al termine della cerimonia pomeridiana, è un lavoro di arte e di fede. Il reliquiario è, nella parte superiore, la riproduzione del gruppo superiore del monumento a Don Bosco che sorge a Torino innanzi alla Basilica di S. Maria Ausiliatrice; misura 47 centimetri di altezza, è d'argento e le parti fondamentali sono di metallo dorato.

Il reliquiario che verrà offerto al Santo Padre la sera della Beatificazione al termine della cerimonia pomeridiana, è un lavoro di arte e di fede. Il reliquiario è, nella parte superiore, la riproduzione del gruppo superiore del monumento a Don Bosco che sorge a Torino innanzi alla Basilica di S. Maria Ausiliatrice; misura 47 centimetri di altezza, è d'argento e le parti fondamentali sono di metallo dorato.

Il reliquiario che verrà offerto al Santo Padre la sera della Beatificazione al termine della cerimonia pomeridiana, è un lavoro di arte e di fede. Il reliquiario è, nella parte superiore, la riproduzione del gruppo superiore del monumento a Don Bosco che sorge a Torino innanzi alla Basilica di S. Maria Ausiliatrice; misura 47 centimetri di altezza, è d'argento e le parti fondamentali sono di metallo dorato.

Il reliquiario che verrà offerto al Santo Padre la sera della Beatificazione al termine della cerimonia pomeridiana, è un lavoro di arte e di fede. Il reliquiario è, nella parte superiore, la riproduzione del gruppo superiore del monumento a Don Bosco che sorge a Torino innanzi alla Basilica di S. Maria Ausiliatrice; misura 47 centimetri di altezza, è d'argento e le parti fondamentali sono di metallo dorato.

Il reliquiario che verrà offerto al Santo Padre la sera della Beatificazione al termine della cerimonia pomeridiana, è un lavoro di arte e di fede. Il reliquiario è, nella parte superiore, la riproduzione del gruppo superiore del monumento a Don Bosco che sorge a Torino innanzi alla Basilica di S. Maria Ausiliatrice; misura 47 centimetri di altezza, è d'argento e le parti fondamentali sono di metallo dorato.

Il reliquiario che verrà offerto al Santo Padre la sera della Beatificazione al termine della cerimonia pomeridiana, è un lavoro di arte e di fede. Il reliquiario è, nella parte superiore, la riproduzione del gruppo superiore del monumento a Don Bosco che sorge a Torino innanzi alla Basilica di S. Maria Ausiliatrice; misura 47 centimetri di altezza, è d'argento e le parti fondamentali sono di metallo dorato.

Il reliquiario che verrà offerto al Santo Padre la sera della Beatificazione al termine della cerimonia pomeridiana, è un lavoro di arte e di fede. Il reliquiario è, nella parte superiore, la riproduzione del gruppo superiore del monumento a Don Bosco che sorge a Torino innanzi alla Basilica di S. Maria Ausiliatrice; misura 47 centimetri di altezza, è d'argento e le parti fondamentali sono di metallo dorato.

Il reliquiario che verrà offerto al Santo Padre la sera della Beatificazione al termine della cerimonia pomeridiana, è un lavoro di arte e di fede. Il reliquiario è, nella parte superiore, la riproduzione del gruppo superiore del monumento a Don Bosco che sorge a Torino innanzi alla Basilica di S. Maria Ausiliatrice; misura 47 centimetri di altezza, è d'argento e le parti fondamentali sono di metallo dorato.

Il reliquiario che verrà offerto al Santo Padre la sera della Beatificazione al termine della cerimonia pomeridiana, è un lavoro di arte e di fede. Il reliquiario è, nella parte superiore, la riproduzione del gruppo superiore del monumento a Don Bosco che sorge a Torino innanzi alla Basilica di S. Maria Ausiliatrice; misura 47 centimetri di altezza, è d'argento e le parti fondamentali sono di metallo dorato.

Il reliquiario che verrà offerto al Santo Padre la sera della Beatificazione al termine della cerimonia pomeridiana, è un lavoro di arte e di fede. Il reliquiario è, nella parte superiore, la riproduzione del gruppo superiore del monumento a Don Bosco che sorge a Torino innanzi alla Basilica di S. Maria Ausiliatrice; misura 47 centimetri di altezza, è d'argento e le parti fondamentali sono di metallo dorato.

L'Intimato, del Prefetto delle cerimonie

Il Prefetto delle Cerimonie Apostoliche Monsignor Respighi, con la consueta «Intimato», annuncia come il S. Padre Pio XI, dopo aver dichiarato nel marzo 1927, le virtù eroiche del Ven. Don Giovanni Bosco Fondatore della Pia Società Salesiana e dell'Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice, ed ancora approvato il miracolo del corno di quest'anno, ha ordinato con la sua suprema autorità la solenne Beatificazione, per il giorno 2 giugno corrente, alla presenza dei Cardinali della Congregazione dei Riti e dei Prelati, ufficiali e Consultori della stessa Congregazione.

Il Prefetto delle Cerimonie Apostoliche Monsignor Respighi, con la consueta «Intimato», annuncia come il S. Padre Pio XI, dopo aver dichiarato nel marzo 1927, le virtù eroiche del Ven. Don Giovanni Bosco Fondatore della Pia Società Salesiana e dell'Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice, ed ancora approvato il miracolo del corno di quest'anno, ha ordinato con la sua suprema autorità la solenne Beatificazione, per il giorno 2 giugno corrente, alla presenza dei Cardinali della Congregazione dei Riti e dei Prelati, ufficiali e Consultori della stessa Congregazione.

Il Prefetto delle Cerimonie Apostoliche Monsignor Respighi, con la consueta «Intimato», annuncia come il S. Padre Pio XI, dopo aver dichiarato nel marzo 1927, le virtù eroiche del Ven. Don Giovanni Bosco Fondatore della Pia Società Salesiana e dell'Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice, ed ancora approvato il miracolo del corno di quest'anno, ha ordinato con la sua suprema autorità la solenne Beatificazione, per il giorno 2 giugno corrente, alla presenza dei Cardinali della Congregazione dei Riti e dei Prelati, ufficiali e Consultori della stessa Congregazione.

Il Prefetto delle Cerimonie Apostoliche Monsignor Respighi, con la consueta «Intimato», annuncia come il S. Padre Pio XI, dopo aver dichiarato nel marzo 1927, le virtù eroiche del Ven. Don Giovanni Bosco Fondatore della Pia Società Salesiana e dell'Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice, ed ancora approvato il miracolo del corno di quest'anno, ha ordinato con la sua suprema autorità la solenne Beatificazione, per il giorno 2 giugno corrente, alla presenza dei Cardinali della Congregazione dei Riti e dei Prelati, ufficiali e Consultori della stessa Congregazione.

Il Prefetto delle Cerimonie Apostoliche Monsignor Respighi, con la consueta «Intimato», annuncia come il S. Padre Pio XI, dopo aver dichiarato nel marzo 1927, le virtù eroiche del Ven. Don Giovanni Bosco Fondatore della Pia Società Salesiana e dell'Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice, ed ancora approvato il miracolo del corno di quest'anno, ha ordinato con la sua suprema autorità la solenne Beatificazione, per il giorno 2 giugno corrente, alla presenza dei Cardinali della Congregazione dei Riti e dei Prelati, ufficiali e Consultori della stessa Congregazione.

Il Prefetto delle Cerimonie Apostoliche Monsignor Respighi, con la consueta «Intimato», annuncia come il S. Padre Pio XI, dopo aver dichiarato nel marzo 1927, le virtù eroiche del Ven. Don Giovanni Bosco Fondatore della Pia Società Salesiana e dell'Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice, ed ancora approvato il miracolo del corno di quest'anno, ha ordinato con la sua suprema autorità la solenne Beatificazione, per il giorno 2 giugno corrente, alla presenza dei Cardinali della Congregazione dei Riti e dei Prelati, ufficiali e Consultori della stessa Congregazione.

Il Prefetto delle Cerimonie Apostoliche Monsignor Respighi, con la consueta «Intimato», annuncia come il S. Padre Pio XI, dopo aver dichiarato nel marzo 1927, le virtù eroiche del Ven. Don Giovanni Bosco Fondatore della Pia Società Salesiana e dell'Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice, ed ancora approvato il miracolo del corno di quest'anno, ha ordinato con la sua suprema autorità la solenne Beatificazione, per il giorno 2 giugno corrente, alla presenza dei Cardinali della Congregazione dei Riti e dei Prelati, ufficiali e Consultori della stessa Congregazione.

Il Prefetto delle Cerimonie Apostoliche Monsignor Respighi, con la consueta «Intimato», annuncia come il S. Padre Pio XI, dopo aver dichiarato nel marzo 1927, le virtù eroiche del Ven. Don Giovanni Bosco Fondatore della Pia Società Salesiana e dell'Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice, ed ancora approvato il miracolo del corno di quest'anno, ha ordinato con la sua suprema autorità la solenne Beatificazione, per il giorno 2 giugno corrente, alla presenza dei Cardinali della Congregazione dei Riti e dei Prelati, ufficiali e Consultori della stessa Congregazione.

Il Prefetto delle Cerimonie Apostoliche Monsignor Respighi, con la consueta «Intimato», annuncia come il S. Padre Pio XI, dopo aver dichiarato nel marzo 1927, le virtù eroiche del Ven. Don Giovanni Bosco Fondatore della Pia Società Salesiana e dell'Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice, ed ancora approvato il miracolo del corno di quest'anno, ha ordinato con la sua suprema autorità la solenne Beatificazione, per il giorno 2 giugno corrente, alla presenza dei Cardinali della Congregazione dei Riti e dei Prelati, ufficiali e Consultori della stessa Congregazione.

Il Prefetto delle Cerimonie Apostoliche Monsignor Respighi, con la consueta «Intimato», annuncia come il S. Padre Pio XI, dopo aver dichiarato nel marzo 1927, le virtù eroiche del Ven. Don Giovanni Bosco Fondatore della Pia Società Salesiana e dell'Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice, ed ancora approvato il miracolo del corno di quest'anno, ha ordinato con la sua suprema autorità la solenne Beatificazione, per il giorno 2 giugno corrente, alla presenza dei Cardinali della Congregazione dei Riti e dei Prelati, ufficiali e Consultori della stessa Congregazione.

Il Prefetto delle Cerimonie Apostoliche Monsignor Respighi, con la consueta «Intimato», annuncia come il S. Padre Pio XI, dopo aver dichiarato nel marzo 1927, le virtù eroiche del Ven. Don Giovanni Bosco Fondatore della Pia Società Salesiana e dell'Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice, ed ancora approvato il miracolo del corno di quest'anno, ha ordinato con la sua suprema autorità la solenne Beatificazione, per il giorno 2 giugno corrente, alla presenza dei Cardinali della Congregazione dei Riti e dei Prelati, ufficiali e Consultori della stessa Congregazione.

Il Prefetto delle Cerimonie Apostoliche Monsignor Respighi, con la consueta «Intimato», annuncia come il S. Padre Pio XI, dopo aver dichiarato nel marzo 1927, le virtù eroiche del Ven. Don Giovanni Bosco Fondatore della Pia Società Salesiana e dell'Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice, ed ancora approvato il miracolo del corno di quest'anno, ha ordinato con la sua suprema autorità la solenne Beatificazione, per il giorno 2 giugno corrente, alla presenza dei Cardinali della Congregazione dei Riti e dei Prelati, ufficiali e Consultori della stessa Congregazione.

Il Prefetto delle Cerimonie Apostoliche Monsignor Respighi, con la consueta «Intimato», annuncia come il S. Padre Pio XI, dopo aver dichiarato nel marzo 1927, le virtù eroiche del Ven. Don Giovanni Bosco Fondatore della Pia Società Salesiana e dell'Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice, ed ancora approvato il miracolo del corno di quest'anno, ha ordinato con la sua suprema autorità la solenne Beatificazione, per il giorno 2 giugno corrente, alla presenza dei Cardinali della Congregazione dei Riti e dei Prelati, ufficiali e Consultori della stessa Congregazione.

Raduno Salesiano in Vaticano

I membri della famiglia del Beato Don Bosco presenti a Roma: Salesiani, Figlie di Maria Ausiliatrice, alunni ed alunne, ex alunni, ed ex alunne, Cooperatori, Cooperatrici, saranno ricevuti dal Santo Padre, lunedì 3 giugno, alle ore 17.

I membri della famiglia del Beato Don Bosco presenti a Roma: Salesiani, Figlie di Maria Ausiliatrice, alunni ed alunne, ex alunni, ed ex alunne, Cooperatori, Cooperatrici, saranno ricevuti dal Santo Padre, lunedì 3 giugno, alle ore 17.

I membri della famiglia del Beato Don Bosco presenti a Roma: Salesiani, Figlie di Maria Ausiliatrice, alunni ed alunne, ex alunni, ed ex alunne, Cooperatori, Cooperatrici, saranno ricevuti dal Santo Padre, lunedì 3 giugno, alle ore 17.

I membri della famiglia del Beato Don Bosco presenti a Roma: Salesiani, Figlie di Maria Ausiliatrice, alunni ed alunne, ex alunni, ed ex alunne, Cooperatori, Cooperatrici, saranno ricevuti dal Santo Padre, lunedì 3 giugno, alle ore 17.

I membri della famiglia del Beato Don Bosco presenti a Roma: Salesiani, Figlie di Maria Ausiliatrice, alunni ed alunne, ex alunni, ed ex alunne, Cooperatori, Cooperatrici, saranno ricevuti dal Santo Padre, lunedì 3 giugno, alle ore 17.

I membri della famiglia del Beato Don Bosco presenti a Roma: Salesiani, Figlie di Maria Ausiliatrice, alunni ed alunne, ex alunni, ed ex alunne, Cooperatori, Cooperatrici, saranno ricevuti dal Santo Padre, lunedì 3 giugno, alle ore 17.

I membri della famiglia del Beato Don Bosco presenti a Roma: Salesiani, Figlie di Maria Ausiliatrice, alunni ed alunne, ex alunni, ed ex alunne, Cooperatori, Cooperatrici, saranno ricevuti dal Santo Padre, lunedì 3 giugno, alle ore 17.

I membri della famiglia del Beato Don Bosco presenti a Roma: Salesiani, Figlie di Maria Ausiliatrice, alunni ed alunne, ex alunni, ed ex alunne, Cooperatori, Cooperatrici, saranno ricevuti dal Santo Padre, lunedì 3 giugno, alle ore 17.

I membri della famiglia del Beato Don Bosco presenti a Roma: Salesiani, Figlie di Maria Ausiliatrice, alunni ed alunne, ex alunni, ed ex alunne, Cooperatori, Cooperatrici, saranno ricevuti dal Santo Padre, lunedì 3 giugno, alle ore 17.

I membri della famiglia del Beato Don Bosco presenti a Roma: Salesiani, Figlie di Maria Ausiliatrice, alunni ed alunne, ex alunni, ed ex alunne, Cooperatori, Cooperatrici, saranno ricevuti dal Santo Padre, lunedì 3 giugno, alle ore 17.

I membri della famiglia del Beato Don Bosco presenti a Roma: Salesiani, Figlie di Maria Ausiliatrice, alunni ed alunne, ex alunni, ed ex alunne, Cooperatori, Cooperatrici, saranno ricevuti dal Santo Padre, lunedì 3 giugno, alle ore 17.

I membri della famiglia del Beato Don Bosco presenti a Roma: Salesiani, Figlie di Maria Ausiliatrice, alunni ed alunne, ex alunni, ed ex alunne, Cooperatori, Cooperatrici, saranno ricevuti dal Santo Padre, lunedì 3 giugno, alle ore 17.

I membri della famiglia del Beato Don Bosco presenti a Roma: Salesiani, Figlie di Maria Ausiliatrice, alunni ed alunne, ex alunni, ed ex alunne, Cooperatori, Cooperatrici, saranno ricevuti dal Santo Padre, lunedì 3 giugno, alle ore 17.

Advertisement for L'ERNIA, featuring a portrait of a man and text describing the treatment of hernia.

Torino e di Roma e... anche l'Emo Cardinale A. Hlond. I giovanetti che si tratteranno a Roma fino al giorno sette giugno, non solo prendranno parte a tutte le funzioni per la Beatificazione di Don Bosco, ma compiranno anche il giubileo e visiteranno i principali monumenti della città.

Il pellegrinaggio dell'episcopio napoletano Durante la giornata di ieri sono giunti a Roma i pellegrinaggi di tutti i collegi Salesiani dell'ispettorato napoletano.

Ad iniziativa dell'Opera Nazionale «Borsa di Premio», ha avuto luogo il tanto atteso Teatro Sociale di Este, quanto al Politeama di Legnago due bellissime conferenze su D. Bosco.

PARIGI, 3 matt. Gli esperti delle potenze creditrici hanno continuato le loro conversazioni. Secondo quanto si afferma nei circoli del Comitato d'accordo sembra essere raggiunto in seno al comitato sulla maggior parte delle riserve tedesche e specialmente: 1) sulla questione della moratoria dei pagamenti. La Germania dovrebbe dapprima domandare al comitato direttivo della Banca dei pagamenti internazionali il beneficio della moratoria dei trasferimenti; se essa ritiene, dopo un anno di tale regime, che la sua situazione economica lo esige, può domandare al comitato il beneficio della moratoria dei pagamenti, che questo ultimo decida.

PARIGI, 3 matt. Gli esperti delle potenze creditrici hanno continuato le loro conversazioni. Secondo quanto si afferma nei circoli del Comitato d'accordo sembra essere raggiunto in seno al comitato sulla maggior parte delle riserve tedesche e specialmente: 1) sulla questione della moratoria dei pagamenti. La Germania dovrebbe dapprima domandare al comitato direttivo della Banca dei pagamenti internazionali il beneficio della moratoria dei trasferimenti; se essa ritiene, dopo un anno di tale regime, che la sua situazione economica lo esige, può domandare al comitato il beneficio della moratoria dei pagamenti, che questo ultimo decida.

PARIGI, 3 matt. Gli esperti delle potenze creditrici hanno continuato le loro conversazioni. Secondo quanto si afferma nei circoli del Comitato d'accordo sembra essere raggiunto in seno al comitato sulla maggior parte delle riserve tedesche e specialmente: 1) sulla questione della moratoria dei pagamenti. La Germania dovrebbe dapprima domandare al comitato direttivo della Banca dei pagamenti internazionali il beneficio della moratoria dei trasferimenti; se essa ritiene, dopo un anno di tale regime, che la sua situazione economica lo esige, può domandare al comitato il beneficio della moratoria dei pagamenti, che questo ultimo decida.

PARIGI, 3 matt. Gli esperti delle potenze creditrici hanno continuato le loro conversazioni. Secondo quanto si afferma nei circoli del Comitato d'accordo sembra essere raggiunto in seno al comitato sulla maggior parte delle riserve tedesche e specialmente: 1) sulla questione della moratoria dei pagamenti. La Germania dovrebbe dapprima domandare al comitato direttivo della Banca dei pagamenti internazionali il beneficio della moratoria dei trasferimenti; se essa ritiene, dopo un anno di tale regime, che la sua situazione economica lo esige, può domandare al comitato il beneficio della moratoria dei pagamenti, che questo ultimo decida.

PARIGI, 3 matt. Gli esperti delle potenze creditrici hanno continuato le loro conversazioni. Secondo quanto si afferma nei circoli del Comitato d'accordo sembra essere raggiunto in seno al comitato sulla maggior parte delle riserve tedesche e specialmente: 1) sulla questione della moratoria dei pagamenti. La Germania dovrebbe dapprima domandare al comitato direttivo della Banca dei pagamenti internazionali il beneficio della moratoria dei trasferimenti; se essa ritiene, dopo un anno di tale regime, che la sua situazione economica lo esige, può domandare al comitato il beneficio della moratoria dei pagamenti, che questo ultimo decida.

PARIGI, 3 matt. Gli esperti delle potenze creditrici hanno continuato le loro conversazioni. Secondo quanto si afferma nei circoli del Comitato d'accordo sembra essere raggiunto in seno al comitato sulla maggior parte delle riserve tedesche e specialmente: 1) sulla questione della moratoria dei pagamenti. La Germania dovrebbe dapprima domandare al comitato direttivo della Banca dei pagamenti internazionali il beneficio della moratoria dei trasferimenti; se essa ritiene, dopo un anno di tale regime, che la sua situazione economica lo esige, può domandare al comitato il beneficio della moratoria dei pagamenti, che questo ultimo decida.

PARIGI, 3 matt. Gli esperti delle potenze creditrici hanno continuato le loro conversazioni. Secondo quanto si afferma nei circoli del Comitato d'accordo sembra essere raggiunto in seno al comitato sulla maggior parte delle riserve tedesche e specialmente: 1) sulla questione della moratoria dei pagamenti. La Germania dovrebbe dapprima domandare al comitato direttivo della Banca dei pagamenti internazionali il beneficio della moratoria dei trasferimenti; se essa ritiene, dopo un anno di tale regime, che la sua situazione economica lo esige, può domandare al comitato il beneficio della moratoria dei pagamenti, che questo ultimo decida.

PARIGI, 3 matt. Gli esperti delle potenze creditrici hanno continuato le loro conversazioni. Secondo quanto si afferma nei circoli del Comitato d'accordo sembra essere raggiunto in seno al comitato sulla maggior parte delle riserve tedesche e specialmente: 1) sulla questione della moratoria dei pagamenti. La Germania dovrebbe dapprima domandare al comitato direttivo della Banca dei pagamenti internazionali il beneficio della moratoria dei trasferimenti; se essa ritiene, dopo un anno di tale regime, che la sua situazione economica lo esige, può domandare al comitato il beneficio della moratoria dei pagamenti, che questo ultimo decida.

PARIGI, 3 matt. Gli esperti delle potenze creditrici hanno continuato le loro conversazioni. Secondo quanto si afferma nei circoli del Comitato d'accordo sembra essere raggiunto in seno al comitato sulla maggior parte delle riserve tedesche e specialmente: 1) sulla questione della moratoria dei pagamenti. La Germania dovrebbe dapprima domandare al comitato direttivo della Banca dei pagamenti internazionali il beneficio della moratoria dei trasferimenti; se essa ritiene, dopo un anno di tale regime, che la sua situazione economica lo esige, può domandare al comitato il beneficio della moratoria dei pagamenti, che questo ultimo decida.